

COMUNICATO CGIL

LIVELLI E VERTENZA

LIVELLI:

L'azienda ha iniziato a contattare le persone senza far visionare al sindacato la lista dei nominativi, cosa che era stata definita nell'Accordo di Dicembre 2007.

Per questo valuteremo se tale atto può essere perseguito, questo anche alla luce di possibili discriminazioni di alcuni lavoratori che possono essere stati esclusi dal primo step di passaggi (20%), verificheremo anche se i numeri sono in linea con quanto evidenziato durante l'ultima riunione territoriale, **ampliamento da 106 a 186/190 a partire dal mese di gennaio 2008**, calcolando il bacino di tutti i lavoratori subordinati al 31/12/2006.

VERTENZE:

chiunque abbia una vertenza aperta con noi per il **livello inquadramentale** **è invitato a non firmare nessun atto propostogli dall'azienda**, deve chiedere la nostra assistenza e presenza durante gli incontri, cosa che assolutamente non può essere negata da parte dell'azienda.

E Non Solo

Per coloro che intendono aderire all'accordo e rinunciare alla vertenza:

L'accordo sui passaggi di livello in nessun punto prescrive la firma della liberatoria. La rinuncia nell'accordo non viene definito come elemento discriminatorio per l'attuazione del passaggio, tale rinuncia che è cosa ragionevole a fronte di un corretto comportamento aziendale, deve inevitabilmente legarsi all'impegno da parte dell'azienda a sostenere i costi legali del procedimento in atto. Per questo motivo in sede di firma di liberatoria devono essere presenti le organizzazioni sindacali che hanno sviluppato la vertenza.

CHIARIMENTI:

Nei prossimi giorni metteremo in piedi un incontro sulla vertenza per il livello presso la Cgil o lo studio del legale, questo per dare i chiarimenti necessari.

Vi faremo sapere ora, luogo e data dell'incontro.

Ci scusiamo per difficoltà ma esclusi i nostri problemi organizzativi c'è una chiara volontà aziendale a rendere le cose il più difficile possibili.

Roma, 27 marzo 2008

Cgil Roma Sud